



# L'Avvisatore

1 dicembre 2017

marittimo

EUROPEO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



I programmi illustrati dal country manager Leonardo Massa. Pasqualino Monti: "Al lavoro per riqualificare lo scalo"

## Crociere, Msc rilancia su Palermo

La Compagnia presenta in città la sua "Meraviglia" e annuncia: nel 2018 porteremo quasi 300 mila turisti

### Port Authority

Lungomare della Cala, spazio anche per l'arte



nostro servizio a pag. 7

Antonio Di Giovanni

Msc Crociere scommette su Palermo e annuncia per il prossimo anno un incremento del 22% dei suoi passeggeri puntando anche sul turismo invernale. E mette sul piatto l'ultima ammiraglia della flotta Msc Crociere, Meraviglia (nella foto). "Per il 2018 prevediamo di movimentare a Palermo 265 mila crocieristi grazie al posizionamento di due navi: Meraviglia e Divina" ha annunciato Leonardo Massa, Country Manager Italia di Msc Crociere. Soddisfazione per le novità è stata espressa dal presidente dell'Autorità di sistema portuale, Pasqualino Monti: "Siamo onorati, pronti ad adeguare le infrastrutture".

a pagina 3



Il dipartimento presenta i dati di uno studio condotto con l'Università di Palermo

## Pesca, nella programmazione regionale si cambia rotta "Dalla rottamazione alla valorizzazione del settore"

Salvo Vaglica

La crisi che ha investito la pesca ha visto ridurre negli ultimi trent'anni di circa un terzo il numero delle imbarcazioni e perdere 18 mila posti di lavoro. Ma il comparto in Sicilia è caratterizzato da una storia millenaria ed è stato da sempre uno dei settori trainanti dell'economia. Sono le conclusioni a cui sono giunti i ricercatori del dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e forestali dell'Ateneo palermitano nell'ambito del progetto "Cambio di Rotta" varato dal dipartimento regionale della Pesca mediterranea diretto da Dario Cartabellotta (nella foto). I risultati dell'indagine e le prossime iniziative in tema di bandi Feamp sono stati illustrati nel corso di un convegno che si è tenuto alla facoltà di Lettere.



toratori del dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e forestali dell'Ateneo palermitano nell'ambito del progetto "Cambio di Rotta" varato dal dipartimento regionale della Pesca mediterranea diretto da Dario Cartabellotta (nella foto). I risultati dell'indagine e le prossime iniziative in tema di bandi Feamp sono stati illustrati nel corso di un convegno che si è tenuto alla facoltà di Lettere.

a pagina 6

Armatori contro l'emendamento alla legge di Bilancio

## No al taglio del superticket sanitario a spese dei lavoratori marittimi

Grimaldi Lines

Sconti del 10% grazie all'alleanza con Payback

Marco Di Giovanni a pag. 2

Sebastiano D'Agostino

L'eliminazione del superticket sanitario a spese delle imprese e dei lavoratori marittimi provocherebbe un danno incalcolabile all'intero settore e, paradossalmente, anche alle casse dello Stato. A scatenare la reazione delle associazioni l'emendamento alla Legge di bilancio.

a pagina 2

Il gruppo internazionale istituito dall'Otie di Palermo

## Task force per le isole minori

Danilo Giacalone

Presso il Comitato Economico e Sociale Europeo, l'Osservatorio sul Turismo delle Isole Europee di Palermo presieduto da Giovanni Ruggieri, ha istituito un gruppo di lavoro internazionale esclusivamente orientato a supportare lo sviluppo delle isole attraverso la valorizzazione turistica del patrimonio esistente.

a pagina 6

### Gruppo Onorato

Collegamenti Tirrenia, aperte le prenotazioni per la stagione 2018

Alessia Spataro a pag. 5

Il primo anno di successi illustrato all'assemblea generale dal presidente Grimaldi

## Alis, la logistica sostenibile sotto i riflettori

Giacomo D'Orsa

"In questo seppur breve periodo di attività, abbiamo saputo riportare all'attenzione dell'opinione pubblica e all'ordine del giorno dell'agenda politica nazionale il problema dello sviluppo dei trasporti e della logistica sostenibile in Italia". Lo ha dichiarato il presidente Guido Grimaldi aprendo l'assemblea generale di Alis (Associazione Logistica della Intermodalità Sostenibile) che ha visto riuniti oltre 3 mila delegati. "Ritengo che siano stati conseguiti i primi fondamentali risultati - ha proseguito Grimaldi - in particolare abbiamo aperto un dialogo concreto tra i numerosi soggetti del settore trasporti che Alis rappresenta e il mondo politico ed istituzionale".

zione Logistica della Intermodalità Sostenibile) che ha visto riuniti oltre 3 mila delegati. "Ritengo che siano stati conseguiti i primi fondamentali risultati - ha proseguito Grimaldi - in particolare abbiamo aperto un dialogo concreto tra i numerosi soggetti del settore trasporti che Alis rappresenta e il mondo politico ed istituzionale".

a pagina 5



Naviservice s.r.l.  
Gruppo Pietro Barbaro

Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Rapidità, Relax e Risparmio in formato famiglia!  
www.carontetourist.it

Novità SALERNO PALERMO  
SALERNO MESSINA

CARONTE & TOURIST  
Le autostrade d'amare

### PortItalia s.r.l.

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Site internet: www.portitalia.eu  
Porto di Termini Imerese

### Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autoveicoli, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autoveicoli e containers

## MAGAZZINI GENERALI SCARL IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneralipalermo.com  
www.magazzinigeneralipalermo.com

# La Confederazione: così ci obbligano a dismettere la bandiera italiana. Il consiglio ha eletto i membri del comitato esecutivo

## Taglio del superticket a spese degli armatori

### Confitarma e Fedarlinea: no alla copertura sopprimendo il credito d'imposta sulle retribuzioni dei marittimi

Sebastiano D'Agostino

L'eliminazione del superticket sanitario a spese delle imprese e dei lavoratori marittimi provocherebbe un danno incalcolabile all'intero settore e, paradossalmente, anche alle casse dello Stato. A scatenare la reazione delle associazioni l'emendamento - accantonato in attesa di valutazione da parte del Governo - che il senatore Maurizio Romani ha presentato alla 5a Commissione del Senato, che attualmente sta esaminando la Legge di Bilancio e che, per abolire il superticket sanitario, individuerrebbe la copertura nella soppressione del credito d'imposta sulle retribuzioni dei marittimi imbarcati su tutte le navi battenti bandiera italiana iscritte al Registro internazionale.

"Un'ipotesi inaccettabile - spiega in una nota il direttore generale di Fedarlinea e Confratrasporto Pasquale Russo - Una follia alla quale ci opporremo con tutte le nostre forze, considerate le conseguenze di questa misura sul fronte occupazionale e di tenuta del settore. È una proposta scellerata, i cui effetti si ripercuoterebbero in modo violento sulla flotta mercantile che batte bandiera italiana, con conseguenze disastrose anche per le casse dello Stato, in termini di gettito fiscale, derivanti dalla prevedibile dismissione di tale bandiera".

Più articolato, ma altrettanto deciso,



l'intervento della Confederazione Italiana Armatori (Confitarma). Sottolineando la volontà "di non intervenire nelle valutazioni di tipo politico legate alla manovra e tantomeno di essere ostile all'eventuale soppressione del superticket", Confitarma ha evidenziato che, tuttavia, se l'emendamento venisse accolto, "l'impatto sulla flotta mercantile battente bandiera italiana sarebbe dirompente con una obbligatoria e immediata dismissione di tale bandiera".

"Verrebbero pertanto meno - si legge in una nota - sia il "gettito fiscale" che, fatto ancor più grave, l'occupazione italiana. L'auspicio - ha rilevato Confitarma - è quindi che dalla politica, dal

governo e dal confronto parlamentare scaturiscano scelte responsabili tali da non danneggiare il settore su cui ruota l'economia del mare che ogni anno produce 32,6 miliardi di euro e occupa 471.000 persone". "Paradossalmente - conclude Confitarma - la soppressione del comma 1 dell'articolo 4 della legge 30 del 1998 (istitutiva del Registro internazionale) cancellerebbe proprio quelle risorse che l'emendamento ha individuato per finanziare la soppressione del superticket e vanificherebbe le positive ricadute occupazionali ottenute negli ultimi 20 anni con il raddoppio della flotta italiana".

Della questione si è occupato il consiglio, il primo presieduto da Mario Mat-

tioli dopo la sua elezione alla guida della confederazione, che ha eletto i membri del comitato esecutivo, presieduto dal presidente di Confitarma e composto dall'ultimo past president, dal presidente del gruppo giovani armatori, dai presidenti delle Commissioni tecniche permanenti e da altri membri nominati dal consiglio.

I presidenti di commissione, nominati dal consiglio su proposta del presidente, e altri membri del comitato esecutivo sono Mario Mattioli (presidente e presidente della Commissione Porti e Infrastrutture ad interim), Federica Barbaro, Paolo Cagnoni, Carlo Cameli (presidente Commissione Navigazione Oceanica), Angelo D'Amato (presidente Commissione Risorse umane, Relazioni industriali e Education), Giovanni Dellepiane, Giacomo Gavarone (presidente Gruppo Giovani Armatori), Alessandra Grimaldi, Emanuele Grimaldi (past president), Guido Grimaldi (presidente Navigazione di Corto Raggio), Domenico Ievoli, Beniamino Maltese (presidente Commissione Finanza e Diritto d'Impresa), Lorenzo Matacena (presidente Commissione Tecnica navale Sicurezza e Ambiente) e Alcide Ezio Rosina. Il tesoriere verrà nominato dal consiglio nel corso della riunione fissata il prossimo 6 dicembre. Nella stessa data il consiglio nominerà i membri delle commissioni proposti dai rispettivi presidenti.

### Costa Crociere

## Opportunità di lavoro per 450 italiani nel 2018

Saranno 450 le unità di personale italiano che Costa Crociere prevede di assumere nel 2018 nell'ambito del piano da 4.500 assunzioni annunciato dal gruppo Carnival entro il 2022. Lo ha annunciato l'head of hotel talent acquisition della società, Andrea Tonini, a Genova durante il salone dell'educazione "Orientamenti". Il nuovo personale sarà utilizzato prevalentemente sulle due nuove navi che Costa Crociere varerà nel 2018, entrambe alimentate a gas: la prima è già stata battezzata con il nome di Costa Smeralda, la seconda, gemella, è ancora senza nome, ma quando sarà messa in acqua farà scattare altre 300 assunzioni, che si aggrungeranno alle 450 attualmente annunciate dalla compagnia. Al momento, andando sul link "careers" del sito internet di Costa Crociere e selezionando la nazionalità italiana, si trovano già le posizioni aperte (tecnici, cuochi, camerieri, addetti all'accoglienza) per le quali dunque è possibile fin da subito inviare il curriculum vitae per candidarsi.

### Precisazione sull'approvazione del nuovo codice

## "Nautica Italiana accreditata al Ministero per cinque tavoli di concertazione"

In merito all'articolo pubblicato nel numero del 15 novembre, a pagina 2, dal titolo "Il nuovo codice della nautica è realtà" riceviamo e pubblichiamo la seguente precisazione.

"A partire da giugno 2017, NAUTICA ITALIANA ha ottenuto l'accreditamento presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti per cinque tavoli di concertazione: codice della Nautica da Diporto, concessioni demaniali, contrattualistica, titoli professionali da diporto; monitoraggio e revisione del Codice della Nautica; risoluzione Agenzia Entrate su IVA Alto Mare; riforma legislativa del Leasing Nautico; concessioni Demaniali Marittime e accreditamento presso Unione Europea.

L'accreditamento è stato quindi sancito il 18 settembre 2017 con la partecipazione a Roma all'incontro presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in occasione del quale è stato avviato lo schema del decreto sul codice della nautica da diporto. Successivamente - giovedì 5 ottobre 2017 - NAUTICA ITALIANA è stata chiamata a fare una Audizione al Senato davanti alla 8ª Commissione Lavori Pubblici e Comunicazione in

merito appunto alla revisione del Codice della Nautica. In tale occasione sono intervenuti Lamberto Tacoli, Presidente di NAUTICA ITALIANA, Marco Cappeddu e Matteo Italo Ratti, rispettivamente Vice Presidente e Consigliere, Lorenzo Pollicardo, Segretario Generale e l'avvocato Cristina Pozzi, consulente per i progetti legislativi.

NAUTICA ITALIANA, Associazione affiliata ad Fondazione Altgamma che rappresenta l'eccellenza del Made in Italy nautico nei settori Industria, Servizi e Territori, conta oggi oltre 97 aziende associate, rappresentando numerose realtà costantemente ai vertici dei rank mondiali nella produzione di grandi yacht, nel refit&repair, nella gomma nautica e dell'accessoristica di eccellenza. In particolare l'Associazione identifica l'intero comparto, sia in termini di rappresentatività di fatturato che nei diversi settori: cantieristica e new building (36%), refit (10%), accessoristica e componentistica (24%), servizi (22%) e marina (8%). Sulla base dei dati 2016, il fatturato globale dei soci di NAUTICA ITALIANA supera 1,7 miliardi di euro, per un totale di circa 4 mila addetti diretti."

### Dal 29 dicembre al 3 gennaio torna l'appuntamento con il Capodanno a Barcellona

## Grimaldi Lines, nuovi sconti con Payback

### Riduzione del 10% sui biglietti per Sicilia, Sardegna, Spagna e Grecia

Marco Di Giovanni

Grimaldi Lines - leader dei collegamenti marittimi nel Mar Mediterraneo - sale a bordo della coalition Payback. Grazie a questa nuova partnership Payback Italia, la società del Gruppo American Express, offrirà gruppi dedicati ai suoi clienti che sceglieranno di navigare con la Compagnia del Gruppo Grimaldi. Con l'ingresso di Grimaldi Lines nel programma loyalty multipartner, gli oltre 12 milioni di clienti Payback riceveranno uno sconto del 10% sull'acquisto dei biglietti (diritti fissi esclusi) per/da Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. Questa importante partnership consentirà inoltre ai titolari di carta Payback di accumulare un mare di punti: per ogni euro speso si riceverà infatti un punto valido per ottenere premi e sconti presso gli altri partner.

"Sono lieta di annunciare una partnership di grande rilievo che ci permetterà di arricchire il nostro bacino di utenza con un target ampio ed interessante - ha dichiarato Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines - Ai ben 12 milioni di clienti Payback Italia offriamo, oltre allo sconto dedicato, soprattutto un ser-



vizio di qualità ed un'esperienza di viaggio piacevole e rilassante a bordo di una flotta moderna ed accogliente." E dal 29 dicembre al 3 gennaio torna il tradizionale appuntamento con il Capodanno a Barcellona firmato Grimaldi Lines. La festa inizia a bordo dell'ammiraglia Cruise Barcelona (nella foto) e continua nella metropoli spagnola, per dare il benvenuto al 2018 con una vacanza di 6 giorni, all'insegna dell'allegria e dell'originalità. Previata la possibilità di imbarcare e sbarcare sia a Civitavecchia che a Porto Torres.

Le quote di partecipazione partono da 339 euro a persona con sistemazione in cabina quadrupla interna. La tariffa comprende: viaggio a/r da Civitavecchia a Barcellona con sistemazione

nella tipologia di cabina prescelta, 5 notti a bordo, trattamento di pensione completa durante la navigazione e di pernottamento e prima colazione a nave ferma in porto, con possibilità di consumare pasti extra programma a pagamento presso il ristorante di bordo. Per chi si imbarca a Porto Torres, con durata leggermente ridotta, le quote partono da 279 euro a persona. Ai bambini fino a 11 anni compiuti verrà applicato uno sconto di 50 euro su qualsiasi sistemazione prescelta. Il buffet di Capodanno è facoltativo e costa 50 euro a persona per gli adulti e 30 euro a persona per i bambini, con menu dedicato. A chi prenota entro il 15 novembre 2017, verrà applicato uno sconto di 50 euro a persona per le sistemazioni in singola e doppia interna.



**Pennino**  
Trasporti  
S.p.A.

TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo

Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo

via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A

www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it



Unità Logistica trasporto merci

Coordinamento territoriale merci  
SICILIA

Via Roma, 19 - 90133 Palermo

Tel.091/6161731 - Fax 091/6171269

Il presidente dell'Autorità di Sistema Pasqualino Monti: "Per noi è un onore, stiamo lavorando per riqualificare lo scalo"

# Msc rilancia su Palermo, crociere tutto l'anno

Primo approdo in città per la "Meraviglia" e la compagnia annuncia: nel 2018 il 22% in più di passeggeri

Antonio Di Giovanni

**M**sc Crociere scommette su Palermo e annuncia per il prossimo anno un incremento del 22% dei suoi passeggeri puntando anche sul turismo invernale. E mette sul piatto l'ultima ammiraglia della flotta Msc Crociere, Meraviglia, varata a giugno a Le Havre dalla madrina Sofia Loren. Nello scalo siciliano, infatti, la nuova nave attracherà ogni settimana fino ad aprile per offrire crociere nel Mediterraneo occidentale.

"Siamo orgogliosi di aver portato Msc Meraviglia in una città che è una delle indiscusse meraviglie d'Italia e del mondo. Questa nave - ha dichiarato Leonardo Massa, Country Manager Italia di Msc Crociere - porterà ogni settimana migliaia di turisti che si riverseranno sul territorio e genereranno una ricaduta di sicuro interesse per l'economia della città". "Per il 2018 - ha aggiunto - prevediamo di movimentare a Palermo 265 mila crocieristi grazie al posizionamento di due navi: Meraviglia e Divina".

"Con il primo arrivo della Meraviglia, Msc consolida la presenza nel porto di Palermo con le sue ammiraglie, come dimostra l'aumento del 22 per cento delle toccate", ha spiegato da parte sua il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti. "Per noi è un



onore, anche se dispiace non poter ancora essere accoglienti come vorremmo. Ma ci stiamo attrezzando, riqualificando l'offerta portuale per essere pronti a ricevere una... Meraviglia del genere".

La compagnia, insieme alle istituzioni del territorio, ha anche messo a punto un progetto per migliorare ulteriormente l'accoglienza turistica per coloro che approdano a Palermo. A bordo delle navi della flotta Msc sarà infatti installato un desk chiamato "Port Info" per illustrare le attrazioni e i luoghi di interesse della città in modo da incoraggiare i crocieristi a scendere dalla

nave durante la sosta per visitare i luoghi che sono per loro di maggior interesse. Grazie a questo servizio i passeggeri conosceranno, già prima di arrivare in città, le destinazioni turistiche da visitare, i percorsi, gli orari di apertura, ma anche la presenza sul territorio di iniziative, concerti, mercatini o altri eventi estemporanei che possano arricchire la loro permanenza a terra. Msc Meraviglia, tredicesima nave della flotta di Msc, ha una stazza lorda di 171.598 tonnellate e una capacità massima di 5.714 passeggeri, ed è la più grande nave mai costruita da un armatore europeo ma anche la più grande

nave a entrare in servizio nel 2017. Può viaggiare ad una velocità massima di 22,7 nodi, è stata progettata per navigare in tutte le stagioni "e per essere in grado - spiegano dalla compagnia - di scalare la maggior parte dei porti crocieristici internazionali, offrendo la più ampia ed emozionante gamma di funzionalità di bordo di qualsiasi altra nave da crociera di Msc". La nave partirà ogni martedì da Palermo per una crociera con tappe a La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Genova e Civitavecchia. L'ultima toccata a Palermo prima di dirigersi in Nord Europa av-

verrà il 10 aprile 2018. Nel corso della stagione invernale 2017/2018, Meraviglia effettuerà quindi 21 scali a Palermo con il suo carico di 5.700 crocieristi a bordo. Altrettanti ne farà Divina, con circa 2.300 passeggeri. In totale, il prossimo anno, la compagnia effettuerà 53 scali in città con una previsione di 265 mila passeggeri.

Msc Crociere è la più grande compagnia crocieristica a capitale privato al mondo e leader in Europa e Sud America. Naviga tutto l'anno nel Mediterraneo, nei Caraibi e a Cuba e propone itinerari stagionali anche in Nord Europa, Oceano Atlantico, Antille Francesi, Sud America, Sud Africa, Abu Dhabi, Dubai e Sir Bani Yas. L'esperienza Msc Crociere trae ispirazione dal lato elegante del Mediterraneo per generare nei viaggiatori emozioni uniche e indimenticabili attraverso la scoperta di culture, bellezze e sapori in tutto il mondo. Dopo un investimento di 5,7 miliardi di euro per la costruzione di 12 moderne navi da crociera tra il 2003 e il 2013, Msc Crociere ha avviato nel 2014 un nuovo piano industriale senza precedenti da 9 miliardi di euro per costruire altre 11 mega-navi da crociera di ultima generazione che entreranno in servizio tra il 2017 e il 2026, anno in cui la Compagnia avrà triplicato la capacità della propria flotta.

(Nella foto la cerimonia con le autorità a bordo della Msc Meraviglia).

Il ministro bocchia la richiesta del governatore della Liguria. Anci contro l'ipotesi contenuta nel decreto correttivo per la riorganizzazione delle Autorità

Michelangelo Milazzo

"**G**li scali hanno già autonomia, non sia anarchia". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio a Genova rispondendo a chi gli chiedeva un commento sull'auspicio di maggiore autonomia per lo scalo rilanciato dal governatore ligure Toti. Il ministro ha anche aggiunto che non vede "il vantaggio" di una trasformazione in società per azioni. "Sono un autonomista convinto ma autonomia non vuol dire anarchia, non vuol dire che ognuno va per conto suo. C'è già una parziale autonomia finanziaria - ha proseguito Delrio -. Dopo 23 anni questo sistema è stato riformato, pensare di fare dopo 10 mesi una nuova riforma mi risulta complicato, anche perché

## Delrio: "Porti già autonomi, non serve trasformarli in spa" Il no dei sindaci all'esclusione dai comitati di gestione

siamo in scadenza di mandato di governo e sono abituato a parlare di cose concrete".

L'ipotesi di trasformare le Autorità di sistema portuale in spa, come piacerebbe ad esempio al presidente dell'Autorità di sistema portuale Genova Savona, per Delrio non serve. "I porti italiani sono già dentro una rivoluzione molto importante e seria, hanno ricevuto e riceveranno molti fondi infrastrutturali. Credo che il problema fondamentale non sia la

trasformazione in società per azioni. Non riesco a capire quale possa essere il vantaggio competitivo di avere l'etichetta spa". Per questo, ha concluso Delrio che comunque si è detto "pronto a discutere, penso che sia meglio consolidare i risultati che abbiamo conseguito in quest'anno di riforma più che cambiare ogni volta il quadro".

Da parte loro i sindaci delle città portuali puntano il dito su alcuni aspetti del decreto correttivo per la riorga-

nizzazione delle Autorità, in particolare modo per quanto concerne la designazione di un rappresentante degli enti locali. Il richiamo è venuto nel corso di una conferenza stampa tenutasi al termine dei lavori della Commissione città portuali dell'Ancli, presieduta dal sindaco di Livorno Filippo Nogarin. Il decreto correttivo, ha spiegato il primo cittadino toscano, presenta aspetti che debbono essere rivisti altrimenti si corrobberebbe il rischio, per paradosso, di duplicare

gli enti locali.

Di questo aspetto, ma anche di altro, è in corso in queste ore - ha spiegato ancora Nogarin - un confronto con il Ministero dei Trasporti che tuttavia appare lontano. "Siamo convinti che sia importante per un sindaco nominare chi a suo giudizio può ricoprire al meglio quel ruolo" e su questo tema "siamo pronti a dar vita a una serie di proteste nelle città portuali nel caso in cui si continui a portare avanti la volontà di escludere il sindaco o un suo delegato dai comitati di gestione delle autorità portuali, perché su questo bisogna evitare di fare passi indietro". In ogni caso, ha aggiunto Nogarin, su questo aspetto "abbiamo chiesto di essere auditi quanto prima presso le commissioni competenti di Camera e Senato".

**GRIMALDI GROUP**  
**Short Sea Services**

ROTABILI - CARICHI SPECIALI - PASSEGGERI - CONTAINER

**La Dorsale Adriatica**

**La Dorsale Tirrenica**

Scegliendo la nave come soluzione logistica risparmi fino al 50% rispetto ai costi del trasporto stradale.

**INFO & PRENOTAZIONI:** +39 081.496.777 • cargo@grimaldi.napoli.it • http://cargo.grimaldi-lines.com

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

qualsiasi tipologia di rifiuto. La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansepp-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

**L'Avvisatore**  
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marine

---

**Direttore: Enzo Di Giovanni**  
**Direttore responsabile: Giancarlo Drago**  
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 091 6121138 / Cell. 3357083540  
sito web: www.avvisatore.com  
e-mail: avvisatore@avvisatore.com  
Stampa Pittografica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. 091 481521

---

Anno 8 Numero 23 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%  
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067  
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# ITINERARI COMMERCIALI

## Caronte & Tourist Isole Minori SpA

### LIBIA

**04 DICEMBRE** MSC LENA F. YE748R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**11 DICEMBRE** MSC LENA F. YE750R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**18 DICEMBRE** MSC LENA F. YE752R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**27 DICEMBRE** MSC LENA F. YE754R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD EUROPA

**04 DICEMBRE** MSC LENA F. YE748R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**11 DICEMBRE** MSC LENA F. YE750R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**18 DICEMBRE** MSC LENA F. YE752R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**27 DICEMBRE** MSC LENA F. YE754R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### AFRICA ORIENTALE

**04 DICEMBRE** MSC LENA F. YE748R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**11 DICEMBRE** MSC LENA F. YE750R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**18 DICEMBRE** MSC LENA F. YE752R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**27 DICEMBRE** MSC LENA F. YE754R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AFRICA

**24 NOVEMBRE** MSC LENA F. YE751R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**30 NOVEMBRE** MSC LENA F. YE753R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**04 DICEMBRE** MSC LENA F. YE748R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**11 DICEMBRE** MSC LENA F. YE750R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD AMERICA

**04 DICEMBRE** MSC LENA F. YE748R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**11 DICEMBRE** MSC LENA F. YE750R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**18 DICEMBRE** MSC LENA F. YE752R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**27 DICEMBRE** MSC LENA F. YE754R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AMERICA

**04 DICEMBRE** MSC LENA F. YE748R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**11 DICEMBRE** MSC LENA F. YE750R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**18 DICEMBRE** MSC LENA F. YE752R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**27 DICEMBRE** MSC LENA F. YE754R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUBCONTINENTE INDIANO

**04 DICEMBRE** MSC LENA F. YE748R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**11 DICEMBRE** MSC LENA F. YE750R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**18 DICEMBRE** MSC LENA F. YE752R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

**27 DICEMBRE** MSC LENA F. YE754R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### TUNISIA

#### DA PALERMO PER LA GOULETTE

TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)

**02 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

**05 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

**09 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

**12 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

**16 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

**19 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

**23 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

**26 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

**30 DICEMBRE** ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

### TURCHIA

#### DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

**01 DICEMBRE** GRANDE BENELUX (GRIMALDI GROUP)

**03 DICEMBRE** GRANDE SPAGNA (GRIMALDI GROUP)

**08 DICEMBRE** GRANDE SPAGNA (GRIMALDI GROUP)

**10 DICEMBRE** GRANDE SICILIA (GRIMALDI GROUP)

**15 DICEMBRE** GRANDE SICILIA (GRIMALDI GROUP)

**17 DICEMBRE** GRANDE SICILIA (GRIMALDI GROUP)

**22 DICEMBRE** GRANDE SICILIA (GRIMALDI GROUP)

**24 DICEMBRE** GRANDE SICILIA (GRIMALDI GROUP)

### GIORNO

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>lunedì</b>	Milazzo	06.30 21.00
<b>martedì</b>	Vulcano	08.30 23.00
<b>mercoledì</b>	Lipari	09.05 23.35
<b>venerdì</b>	Salina	11.30 00.50
	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

### GIORNO

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>lunedì</b>	Vulcano	08.20 22.50
<b>martedì</b>	Lipari	08.55 23.25
<b>mercoledì</b>	Salina	10.00 00.30
<b>venerdì</b>	Lipari	12.25 01.45
	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

### GIORNO

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>giovedì</b>	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
	Vulcano	18.10 02.30

### GIORNO

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>giovedì</b>	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
	Milazzo	20.00 04.20

### GIORNO

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>sabato</b>	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00

### GIORNO

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>sabato</b>	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

## IL PORTO DI PALERMO

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
<b>SAB.</b>	TUNISI	11.00	GNV
<b>DOM.</b>	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

## IL PORTO DI TERMINI IMERESE

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
<b>MERC</b>	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
<b>GIOV.</b>	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

## ITINERARI NAVI DI LINEA

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
<b>LUNEDI'</b>	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	<b>VENEDI'</b>	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	7.55 - 15.35	Ustica	8.05 - 16.30	A.fo LibertyLines		Tunisi	7.00	Salerno	09.30	Grimaldi Group
	Ustica	17.20	Ustica	08.30	Siremar		Genova	17.00	Genova	21.00	Grandi N. Veloci
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci
	Genova	17.00	Genova	21.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	7.55 - 15.35	Ustica	8.05 - 16.30	A.fo LibertyLines
	Salerno	23.00	Tunisi	01.30 (mart.)	Grimaldi Group	Ustica	17.20	Ustica	08.30	Siremar	
<b>MARTEDI'</b>	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	<b>SABATO</b>	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Genova	17.00	Genova	21.00	Grandi Navi Veloci		Cagliari	07.30	Cagliari	19.30	Tirrenia-Cin
	Livorno	17.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group		Genova	17.00	Genova	21.00	Grandi N. Veloci
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci
	Ustica	17.20	Ustica	08.30	Siremar		C/Vecchia	08.00	Tunisi	11.00	Grandi N. Veloci
	Ustica	7.55 - 15.35	Ustica	8.05 - 16.30	A.fo LibertyLines	Livorno	17.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group	
<b>MERCOLEDI'</b>	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	<b>DOMENICA</b>	Ustica	7.55 - 15.35	Ustica	8.05 - 16.30	A.fo LibertyLines
	Genova	17.00	Genova	21.00	Grandi N. Veloci		Ustica	17.20	Ustica	08.30	Siremar
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Ustica	7.55 - 15.35	Ustica	8.05 - 16.30	A.fo LibertyLines		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	17.20	Ustica	08.30	Siremar		Genova	17.00	Genova	21.00	Grandi Navi Veloci
<b>GIOVEDI'</b>	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	Ustica	7.55 - 15.35	Ustica	8.05 - 16.30	A.fo LibertyLines	
	Genova	17.00	Genova	21.00	Grandi N. Veloci	Ustica	17.20	Ustica	08.00	Siremar	
	Livorno	17.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group	Tunisi	15.30	Salerno	18.00	Grimaldi Group	
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci	Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci	
	Ustica	17.20	Ustica	08.30	Siremar	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	
	Ustica	7.55 - 15.35	Ustica	8.05 - 16.30	A.fo LibertyLines						

## Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 dicembre 2017

DIVISA	EURO
\$ Usa	1,1749
Yen giapponese	131,61
Corona danese	7,4420
Corona svedese	9,8818
Lira sterlina	0,88810
Corona norvegese	9,6723
Corona ceca	25,469
Fiorino ungherese	313,54
Zloty polacco	4,2155
Franco svizzero	1,1609
\$ canadese	1,4969
\$ australiano	1,5503
\$ neozelandese	1,7183
Corona estone	15,64660
Litas lituano	3,45280
Lats lettone	0,70320
Corona slovacca	30,31100
Leu rumeno	4,6525
Lev bulgaro	1,95580

“Raggiunti obiettivi lusinghieri: grazie alle Autostrade del mare, nel 2016 sono stati tolti dalle strade cinquantamila camion”

# Alis, logistica sostenibile al centro del dibattito

All'assemblea generale di Roma il presidente Guido Grimaldi ha illustrato i risultati del primo anno di attività

Giacomo D'Orsa

“In questo seppur breve periodo di attività, abbiamo saputo riportare all'attenzione dell'opinione pubblica e all'ordine del giorno dell'agenda politica nazionale il problema dello sviluppo dei trasporti e della logistica sostenibile in Italia”. Lo ha dichiarato il presidente Guido Grimaldi (nella foto) aprendo l'assemblea generale di Alis (Associazione Logistica della Intermodalità Sostenibile) che ha visto riuniti a Roma oltre 3 mila delegati delle realtà coinvolte nella logistica e nel trasporto per confrontarsi sullo sviluppo del settore. “Ritengo che siano stati conseguiti i primi fondamentali risultati – ha proseguito Grimaldi – in particolare abbiamo aperto un dialogo costante e concreto tra i numerosi soggetti del settore trasporti che Alis rappresenta e il mondo politico ed istituzionale, non solo a livello nazionale. Per farlo abbiamo aggregato intorno ad un progetto condiviso importanti esponenti del panorama logistico italiano ed europeo, permettendo loro di avere una piattaforma associativa comune”.

Il presidente dell'Associazione ha ricordato che l'associazione, nel giro di poco più di un anno, è arrivata a contare quasi 1.300 aziende, 14.500 unità di forza lavoro, 93.202 mezzi, 2.700 collegamenti marittimi, 120 Autostrade del Mare e 200 sedi. Alis – ha sottolineato ancora Grimaldi – è nata per realizzare alcuni importanti obiet-



tivi, tra cui l'internazionalizzazione delle aziende di trasporto, la continuità territoriale con le grandi, lo sviluppo del Mezzogiorno e la riduzione di emissioni di Co2. Gran parte di questi obiettivi sono stati raggiunti nella dimensione dei risultati possibili, con un bilancio particolarmente positivo per quanto riguarda il beneficio ambientale: grazie alle Autostrade del mare, nel solo 2016 si sono potuti contare sulle nostre strade 50.000 camion in meno, ovvero 1.000 a settimana, e 1,5 milioni di tonnellate sottratte alla strada.

“Se mettessimo in fila in autostrada tutti i mezzi imbarcati su base annua sulle linee servite dal servizio di Autostrade del mare, avremmo code lunghe 825 chilometri”, ha spiegato ancora Grimaldi.

La logistica – ha sostenuto ancora il presidente di Alis – è lo strumento per dare un contributo allo sviluppo economico del Paese, ma anche per dare prospettive di lavoro ai giovani, un tema su cui Grimaldi ha particolarmente insistito. E' anche in questa ottica che Alis ha promosso la nascita di Confalis, ovvero una Confederazione di tutte le imprese piccole e grandi, che come primo atto ha sottoscritto un accordo con Confimea, confederazione italiana delle imprese radicate sul territorio. Confalis e Confimea insieme rappresentano una platea di oltre 300.000 imprese e di oltre 3 milioni di lavoratori, che possono trovare assistenza e tutela nelle 249 sedi localizzate strategicamente nei territori per contribuire ai processi di innovazione e collaborazione.

Tre anni di agevolazioni a decorrere da gennaio 2016

## Autisti di trasporti internazionali, l'Inps sblocca la decontribuzione

nostro servizio

L'Inps ha difeso la circolare che sblocca l'operatività della decontribuzione per i conducenti che effettuano trasporti internazionali così come previsto nella Legge di Stabilità 2016. La legge n. 208/2015 aveva previsto, infatti, a decorrere dall'1 gennaio 2016 e a titolo sperimentale per tre anni, una decontribuzione a favore dell'impresa nella misura dell'80% dei contributi previdenziali (esclusi premi e contributi Inail) a carico del datore di lavoro sulle retribuzioni degli autisti che esercitano servizi di trasporto internazionale per almeno 100 giornate annue con veicoli che rientrano nell'ambito di applicazione del Reg. 561/2006 equipaggiati con tachigrafo digitale. L'Inps precisa che l'esonero contributivo vale per tutte le imprese, a prescindere dal settore economico in cui operano.

Inoltre, la manovra correttiva ha stabilito che la fruibilità per il 2016 della decontribuzione è riconosciuta

nei limiti degli aiuti 'de minimis' (tetto di 200 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari ridotto a 100 mila euro per le imprese di trasporto merci in conto di terzi); la misura è finanziata nel limite di spesa di 65,5 milioni di euro per il 2016, 500 mila euro per il 2017 e 500 mila euro per il 2018.

L'agevolazione, non cumulabile con altre, è riconosciuta in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze e può essere fruita dai datori di lavoro a decorrere dalla data di raggiungimento, da parte dei singoli conducenti, dei 100 giorni di trasporto internazionale (il calcolo delle giornate deve essere effettuato a partire dall'1 gennaio 2016).

L'agevolazione spetta a partire dal mese di paga successivo alla data di raggiungimento della soglia prevista dei 100 giorni annui fino al periodo di paga del mese di novembre 2018, ferma restando la permanenza del rapporto di lavoro.

La compagnia del gruppo Onorato offre oltre 4 mila partenze

## Tirrenia conferma tutti i collegamenti Aperte le prenotazioni per il 2018



Alessia Spataro

Tirrenia apre le prenotazioni per la stagione 2018. La compagnia del gruppo Onorato Armatori lo fa riconfermando tutte le linee e aggiungendo partenze supplementari, nel periodo estivo, sulla Genova-Porto Torres, senza dimenticare le corse notturne sulla Civitavecchia-Olbia con un'altissima disponibilità di cabine. Come di consueto Genova sarà collegata con Olbia, Porto Torres e Arbatax. Da Civitavecchia si potrà viaggiare verso Olbia, Cagliari e Arbatax. E poi c'è la Sicilia, servita sempre dal Gruppo Onorato Armatori grazie alla linea Napoli-Palermo. Così, grazie alla rinnovata offerta e potendo contare su oltre 4.000 partenze tra cui scegliere, anche nella prossima stagione sarà possibile prenotare, ogni giorno, la rotta più comoda con cui raggiungere la meta ideale per le proprie vacanze.

Il servizio sarà garantito da una flotta di navi in grado di offrire un alto standard di qualità, grazie ad un'atmosfera accogliente e confortevole con un personale 100% italiano, qualificato e sempre a disposizione della clientela, così come in tutte le Compagnie del Gruppo Onorato Armatori, dove relax e divertimento sono assicurati dai numerosi servizi a bordo tra cui boutique, cinema, sale giochi e cabine attrezzate appositamente per ospitare gli amici a quattro zampe. Fiore all'occhiello della compagnia sono le ormai celebri Sharden e Nura-

ghes (nella foto), cruise ferry capaci di trasportare quasi tremila passeggeri e 850 auto ciascuna, navi rese inconfondibili dai disegni dei personaggi DC Comics, Batman e Wonder Woman. E non sono da meno le altre navi chiamate a servire le varie tratte, con una cura particolare dedicata alla ristorazione grazie alla partnership di Tirrenia con Ligabue, impresa di catering già legata a una pluriennale e positiva collaborazione con Moby e che si distingue per la sua vocazione internazionale e il suo programma "well-being" orientato verso un'alimentazione corretta ed equilibrata, nel rispetto delle tradizioni e culture locali.

Importante anche il nuovo sito internet della compagnia (www.tirrenia.it), rinnovato con contenuti semplificati e disposti in modo tale da migliorare la ricerca di informazioni per l'utente, in più lingue. La nuova versione del portale presenta una home page con tutte le informazioni commerciali, le promozioni e i servizi di bordo.

Moby, Tirrenia-CIN e Toremar sono Compagnie del gruppo Onorato Armatori, leader del trasporto marittimo passeggeri e merci da cinque generazioni. Primo al mondo per numero di letti e primo in Europa per capacità passeggeri, il gruppo occupa circa 4.750 dipendenti, di cui circa 4.500 italiani, inclusi gli stagionali. Con le tre compagnie, il gruppo Onorato collega Sardegna, Sicilia, Corsica, Francia, Malta, arcipelago toscano e le isole Tremiti con 47 navi, tutte battenti bandiera italiana.

Alla Libreria del Mare di Palermo l'1 dicembre terza tappa del tour sugli scali federiciani

## Porti, la prima riforma risale al 1239

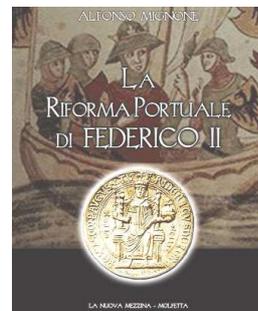
La modernità delle norme volute da Federico II nel libro di Alfonso Mignone

nostro servizio

Palermo il 1° dicembre presso la Libreria del Mare, appuntamento con la terza tappa del tour dei porti federiciani raccontata nel volume dell'avvocato salernitano Alfonso Mignone in “La riforma Portuale di Federico II” edito da La Nuova Mezzina di Molfetta. L'evento è in partnership con Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Giurata e Propeller Club Port of Palermo. Presenti, oltre all'autore, il segretario generale dell'AdSP Renato Coroneo, il presidente del Propeller Club Massimo Blandi, il docente di Diritto dei Trasporti dell'Università di Palermo Nicola Romana. Modera Enzo Di Giovanni, direttore dell'Avvisatore Marittimo del Mediterraneo. L'eccezionale modernità della riforma federicianiana dei porti del 1239 si sposa con una snellezza e efficienza gestio-

nale senza precedenti e, forse, anche senza eredi. Basti pensare al ruolo di Trapani che aveva nella sua posizione strategica il punto di forza. Un vero e proprio hub per i romani, snodo di traffici per i normanni, porto di imbarco per le crociate ma al tempo stesso base operativa per i traffici con il nord Africa. Oltre a farne porto del regno trasforma Trapani nel più importante centro europeo di commercio del sale citando le Saline di Trapani nelle Costituzioni di Melfi.

Palermo, in cui Trapani rientra per effetto dell'attuale governance portuale, rappresentò la “palestra” amministrativa dello Stupor Mundi, una città cosmopolita dove esistevano diversi popoli e culture (greci, siciliani, normanni, saraceni ed ebrei), e che per 40 anni fu una vera e propria metropoli nella bocca di tutta Europa e la sua corte invidiata da tutti, ricca di letterati, giuristi, scienziati, poeti. Oggi Pa-



lermo, nella cui Cattedrale si può ammirare la tomba dell'imperatore, è porto-sistema della Sicilia ultra flumen Salsum e rivendica un ruolo strategico nel Mediterraneo, “gate” di ricchezze umane e culturali.

Allarmanti i dati diffusi dalla Fita Cna, che riguardano il periodo tra il 2009 e il 2015

## Autotrasporto, perse 14 mila aziende

Dal 2009 al 2015 le imprese di autotrasporto in Italia sono calate del 17% (14 mila in meno). Sono i dati diffusi dalla Fita Cna, che divergono da quelli dell'Albo degli Autotrasportatori. L'Ufficio Politiche fiscali di Cna si basa infatti sulle cifre fornite dalle imprese di autotrasporto all'Agenzia delle Entrate. I dati più recenti forniti dall'Albo degli Autotrasportatori mostrano invece che nel 2017 sono iscritte 107 mila imprese, di cui 96.300 in modo definitivo (ossia iscritte al Ren), 9300 in modo provvisorio e 2200 sospese, a fronte delle 124 mila iscritte nel 2015. Bisogna però aggiungere che si ritiene che siano iscritte all'Albo ancora imprese che non hanno veicoli o che comunque non esercitano una vera attività di autotrasporto.

La Fita aggiunge che sono anche calate le imprese che hanno dichiarato una perdita, passate dalle 9304 del 2009 alle 5498 del 2015. In compenso, la perdita media è aumentata da 36 mila e 41 mila euro, mentre il reddito medio è aumentato da 24.395 a 31.017 euro. Nel periodo considerato, aumenta leggermente il numero medio dei dipendenti (da 4,1 a 4,4 per impresa) e il numero medio dei veicoli (quello dei mezzi oltre 11,5 tonnellate cresce da 2,6 a 2,8 unità per impresa).

Considerando la specializzazione, la Cna nota che è aumentata la percentuale delle imprese che trasportano prodotti alimentari (che sono il 23,9% nel 2015) e i prodotti agricoli (il 9,2%), mentre calano quelle legate ai trasporti per l'edilizia e i manufatti. Crescono

anche le aziende che basano il loro fatturato su un unico committente. I dati sulla percorrenza chilometrica mostrano che ogni impresa nel 2015 ha percorso (con una media di due veicoli) 216.725 km, a fronte dei 190.235 del 2009, con una percorrenza a vuoto ancora elevata, ossia il 33%. Per ogni chilometro percorso, le aziende hanno ottenuto nel 2015 un ricavo medio di 1,64 euro (contro 1,51 euro del 2009), ma la Fita nota che questo dato “appare sparametrato in eccesso rispetto al mercato e che potrebbe nascondere una errata indicazione dei chilometri dichiarati nello studio di settore”. A fronte di tali ricavi, l'intero settore dell'autotrasporto paga 500 milioni di tasse l'anno e versa altrettanto alle compagnie di assicurazione.

Il tema dei prossimi bandi Feamp sintetizzato da Dario Cartabellotta: dalla rottamazione alla valorizzazione del settore

# Pesca, un "cambio di rotta" verso la qualità

Nel progetto del dipartimento regionale anche una ricerca sul campo in sinergia con l'Università di Palermo

Salvo Vaglica

La crisi che ha investito il settore pesca ha visto ridurre negli ultimi trent'anni di circa un terzo il numero delle imbarcazioni e perdere 18 mila posti di lavoro. Tra le cause: l'incremento dei costi di produzione; la scarsa strategia di commercializzazione e promozione; l'atavica riluttanza a forme di associazionismo; lo scarso ricambio generazionale; la bassa propensione ad innovazioni di processo e/o prodotto; maggiore concorrenza da parte di altri Paesi competitors; maggiori vincoli normativi imposti dall'Ue sulle campagne di pesca. Tuttavia, il comparto della pesca in Sicilia è caratterizzato da una storia millenaria ed è stato da sempre uno dei settori trainanti dell'economia, innescando nel corso dei secoli un forte legame con il territorio e tramandando straordinari saperi culturali, antropologici e manifatturieri che sono strettamente correlati ad antiche tradizioni gastronomiche. Sono le conclusioni a cui sono giunti i ricercatori del dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e forestali (Saaf) dell'Ateneo palermitano nell'ambito del progetto "Cambio di Rotta" varato dal dipartimento regionale della Pesca mediterranea.

In questo contesto l'azione 12 del progetto ha permesso di: diffondere le best



practices adottate da alcune imprese leader per aumentare la competitività delle imprese siciliane di pesca, trasformazione/conservazione e acquacoltura; fornire al decisore politico, nazionale ed europeo, utili indicazioni per una migliore gestione e programmazione della politica mediterranea della pesca; fornire importanti indicazioni sulla realizzazione di nuovi percorsi formativi finalizzati alla creazione di nuove figure professionali che fungano da collante tra il mondo della pesca e delle sue tradizioni e quello dei consumatori, per valorizzare le produzioni aziendali e il territorio.

Del risultato dell'indagine e di altri progetti in corso si è parlato nel corso di un convegno alla facoltà di Lettere. Che è stato anche l'occasione per annunciare i "temi" dei bandi Feamp in corso di pubblicazione: "Dalla rottamazione di barche e pescatori alla valorizzazione antropologica del settore. - ha spiegato Dario Cartabellotta, dirigente del dipartimento della Pesca mediterranea della Regione Sicilia - Ciò significa: insediamento di giovani pescatori, trasformazione ittica e vendita diretta del pescatore, sostegno per acquistare attrezzi per migliorare la sostenibilità ambientale e per ripulire il mare dalla

plastica". Durante i lavori è stato anche annunciato che il prossimo traguardo da raggiungere all'interno del più grande progetto che mira alla valorizzazione dell'identità del pescato regionale sarà il censimento degli attrezzi della pesca siciliana. Il progetto "Cambio di Rotta" (DDG 244/Pesca del 25 luglio 2017) non si ferma: si è iniziato con la stesura di un "Registro identitario della pesca del Mediterraneo e dei borghi marinari" e la stampa di un opuscolo su "Le bottarghe. Eccellenze mediterranee" per arrivare all'accordo con il dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e fore-

stali. In merito a quest'ultimo, gli studenti universitari coinvolti, assieme ai loro docenti e tutor, lo scorso mese hanno presentato i risultati raggiunti durante il loro tour tra persone e borghi della Sicilia del pesce (imprese, luoghi, musei, tonnare); per far incontrare ricerca scientifica ed impresa in un dialogo/confronto al fine di individuare nuove esigenze e nuove figure professionali.

"Una realtà che tocchiamo con mano, - commenta Domenico Targia, progettista e coordinatore del Registro identitario della pesca del Mediterraneo e dei borghi marinari - l'artigianalità della nostra flotta costituisce un punto di forza per il settore. L'indagine ed il censimento degli attrezzi da pesca utilizzati nel Mediterraneo che stiamo provando a fornire rientra tra i compiti del Registro Identitario (Decreto 375 del 14/6/2016). Cercheremo di mettere in risalto come ciò che viene tramandato oralmente si sposi con le nuove tecnologie". Verranno così elencate tutte le principali metodologie di pesca che rispondono anche ai diversi periodi dell'anno dipendenti da vari fattori (climatici, biologici, ecologici e di mercato): dalla lenza a mano al palangaro, dagli attrezzi da posta alle reti da posta. Sarà un percorso storico-culturale ma che guarda all'economia ed alla salvaguardia del mestiere dei pescatori.

Costituito dall'Otie di Palermo, presieduto da Giovanni Ruggieri, punterà sulla valorizzazione turistica

## Un gruppo di lavoro internazionale per lo sviluppo delle isole minori

Daniilo Giacalone

A Bruxelles, presso il Comitato Economico e Sociale Europeo (Cese), l'Osservatorio sul Turismo delle Isole Europee (Otie) che ha sede a Palermo ed è presieduto da Giovanni Ruggieri (nella foto), ha istituito un gruppo di lavoro internazionale esclusivamente orientato a supportare lo sviluppo delle isole attraverso la valorizzazione turistica del patrimonio esistente. Si tratta del primo Island Economy Working Group che vede coinvolti rappresentanti dei territori insulari europei e mondiali, esperti del turismo marittimo e costiero, Camere di Commercio delle isole, istituzioni pubbliche e associazioni di settore che offriranno le proprie competenze tecniche e scientifiche per la definizione di azioni concrete di sviluppo territoriale.

E' così che Otie, da sempre impegnato nel supporto dei territori insulari euro-

pei, ha deciso di festeggiare i suoi dieci anni di attività. "Sono molto diversi tra loro i traguardi raggiunti dall'Osservatorio, in questo decennio, ma sono accomunati da un unico denominatore: i contesti insulari", si legge in una nota.

L'Osservatorio, infatti, ha censito circa 50.000 isole appartenenti agli Stati europei, tra le quali 1.262 abitate. Di queste solo il 27% si trova nel bacino del Mediterraneo. Il primato, in termini di numerosità, è detenuto dal Nord Europa ed in particolare dall'Inghilterra e dalla Finlandia che da sole contano rispettivamente il 19% e il 22% delle isole europee abitate. Nei prossimi anni con la conclusione del processo conseguente alla Brexit la geografia relativa alle isole europee subirà delle modifiche. Le isole europee abitate, quindi, saranno 979 e lo Stato con maggior numero di contesti insulari sarà la Finlandia. L'Osservatorio ha, inoltre, dato il pro-



prio contributo, in sede europea, per il riconoscimento della condizione di insularità, quale elemento di grande differenza rispetto alle altre realtà territoriali, sostenendo inoltre la necessità di politiche fiscali ad hoc che considerino tale disuguaglianza geografica. E' attualmente tra i firmatari del Tourism Manifesto for Growth and Jobs; ha contribuito alla definizione di di-

versi piani di gestione Unesco a livello locale; ha partecipato attivamente a diversi progetti europei di ambito turistico/economico ed ha prodotto circa 80 ricerche scientifiche sulle isole.

Il meeting si è concluso con l'assemblea generale dell'Osservatorio durante la quale sono stati forniti nuovi dati sulle isole ed è stato ufficialmente modificato il nome dell'Osservatorio sul Turismo delle Isole Europee in Osservatorio sul Turismo delle Economie delle Isole, per suggerire l'ampliamento del campo di azione di Otie, non più limitato alle isole europee ma a tutti i contesti insulari.

L'Osservatorio è stato fondato il 2 febbraio 2007 a Palermo, dove si trova la sede principale. E' un'associazione senza scopo di lucro, costituita da istituzioni pubbliche, università, centri di ricerca e altre organizzazioni internazionali di 7 paesi insulari dell'Ue (Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Grecia, Malta e Cipro). Grazie al dialogo diretto con istituzioni, aziende e centri di ricerca sul turismo, l'Otie offre alle realtà insulari un supporto per elaborare piani strategici, operativi e di marketing sul turismo, poiché dispone di un'ampia rete di contatti e di un costante riferimento al turismo europeo.

Iccat

## Le quote di tonno rosso aumentate fino al 2020

La 25esima riunione ordinaria dell'International commission for the conservation of atlantic tunas (Iccat) che si è tenuta a Marrakech, in Marocco, ha aumentato la quota di tonno rosso, pescabile nel 2018, ha chiesto di rafforzare la gestione dello squalo mako e di migliorare quella del pesce spada e del tonno pinna gialla del Mediterraneo. "La nuova Tac (catture ammissibili) approvata per il 2018 - si legge in un comunicato dell'Iccat - aumenta a 28.200 tonnellate. Mentre le Tac del periodo 2018-2020 sono state fissate a 28.200, 32.240 e 36.000 tonnellate per questa specie emblematica, i tagli del nuovo piano di gestione non sono stati definiti". Risultati che hanno profondamente deluso il Wwf che in una nota critica la decisione dell'Iccat di "aumentare drasticamente le quote di cattura per il tonno rosso quando la ricostituzione dello stock non è ancora stata confermata".

Al meeting annuale dell'Idsa presenti 22 delegati. Il Cedefop, aderente dal 2006, è l'unica struttura italiana accreditata "full member"

## Subacquea industriale, riunite a Palermo le scuole di dieci Paesi

Manos Kouvakis

Si è svolto dal 17 al 19 ottobre 2017 presso l'Astoria Palace di Palermo il 35imo Meeting annuale dell'IDSA (International Diving Schools Association), fondata nel 1982, alla quale aderiscono le più importanti Scuole Diving, a livello mondiale, dedite alla formazione di subacquei industriali. Durante il Meeting, punto focale di dibattito è stata la presentazione della legge Siciliana 21 aprile 2016, n. 7. "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale" che riguarda l'introduzione degli standard IDSA nella formazione dei diver, con diversi interventi di docenti del CEFIDOP, è stata anche valutata la possibilità di utilizzare la legge siciliana come mo-

dello da esportare anche in altri paesi europei, a partire dalla Francia, dove si svolgerà il 36imo meeting dell'IDSA nel 2018.

Al meeting hanno aderito 10 paesi, con 22 delegati rappresentanti di: Olanda con il Diving Centre (NDC) e IHC Hitech B.V.; Danimarca con il Royal Danish Navy Diving School; Estonia con il GT Corporation SE; Francia con il Centre Activities Plongee de Trebeurden; Italia col CEFIDOP, ESHQ Consulting srl e ALPE SUB; Irlanda con Irish Fisheries Board; Lettonia con il Liepaja Maritime College; Norvegia con il Norwegian School of Commercial Diving e Western Norway University of Applied Sciences, Diver Education; Serbia con il Aqua Mont Service DOO; Emirati Arabi Uniti con il Atlantic Ma-



rine Services LLC.

E' un appuntamento annuale, fisso per il CEFIDOP, sempre presente dal 2008 in poi, validissimo come occasione di interscambio di idee ed esperienze fra le scuole full member che aderiscono all'associazione, ma anche con gli altri membri associati e affiliati che partecipano ai meeting per promuovere lo sviluppo di norme internazionali comuni di formazione nella subacquea industriale. Queste riunioni annuali hanno anche la finalità di cooperare e confrontarsi su questioni che possano migliorare le opportunità di inserimento lavorativo per i commercial diver formati nelle scuole aderenti all'associazione, ma anche fornire una guida alle aziende, fissando gli standard di immersione alle varie profondità, migliorando la

sicurezza e l'abilitazione dei Contractors a partecipare a bandi di gara oltre i confini nazionali, in una situazione di parità.

Cedefop ha aderito all'associazione nel 2006, superando nel corso degli anni una serie di audit internazionali, ed è diventato full member (cioè abilitato al rilascio delle certificazioni IDSA dal 2009); mantiene ad oggi tale status e risulta essere l'unica scuola Italiana accreditata full member da questa associazione (in Italia fino al 2013 esistevano 2 scuole full member IDSA, ma solo CEFIDOP (ad oggi) ha superato tutti gli audit internazionali che garantiscono la permanenza in tale status), mentre le altre scuole full member, sono in USA (1) ed Europa (10) di cui una sola in Italia, il CEFIDOP.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

## ~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Lampedusa, 1961 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gen/ottobre 2017 (in tonn.)	
	Totale Imb./Sbar. di Palermo e Termini Imerese
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>5.799.385</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>310.124</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	310.124
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	-----
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>145.115</b>
Cereali	56.113
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	89.002
Altre rinfuse	-----
<b>Totale rinfuse</b>	<b>455.239</b>
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>5.344.146</b>
Contenitori	135.582
Ro/ro	5.208.564
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>7.100</b>
ARRIVI + PARTENZE: -----	
<b>PASSEGGERI</b>	<b>1.681.887</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	110.163
TRAGHETTI:	1.185.636
<b>CROCIERISTI</b>	<b>386.088</b>
HOME PORT:	64.794
TRANSITI:	321.294
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>11.424</b>
<b>N° CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>1.884</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>9.540</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	-----
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	-----
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	-----

La conclusione della stagione è stata festeggiata dal gruppo, cresciuto nel tempo

## Alla Cala l'arte si esprime col Panama



nostro servizio

**G**li artisti di Cala Panama sono un gruppo sempre più numeroso di artisti (pittori, fotografi, scrittori, attori, musicisti, cantanti, scultori) che si riuniscono tutti i sabati alla Cala (immediatamente accanto al Nautoscopia), per liberare il proprio estro creativo in ogni sua forma. L'idea di riunire tanti artisti insieme è di Antonino Gambino, artista di notevole abilità sia pittorica che di intarsio, in concerta-

zione con tantissimi esponenti del panorama artistico contemporaneo di Palermo. La dicitura “Panama” si deve al tradizionale cappellino di paglia che si è trasformato da un semplice ornamento per proteggersi dal sole ad un vero e proprio tratto distintivo del gruppo. Il numero di partecipanti è costantemente in crescita e chiunque voglia può partecipare attivamente nel progetto. Lo scorso 28 ottobre si è ufficialmente conclusa la stagione, iniziata nei primi mesi primaverili, di “work in progress pain-

ting” che gli artisti presenti hanno festeggiato con l'entusiasmo di chi, attraverso l'arte, ha unito persone, personalità, stili, caratteristiche molto diversi in un'unica, grande e numerosa famiglia. Tra gli artisti aderenti al progetto, citiamo Salvatore Calò, Giovanni Messina, Angela Sarzana, Giusy Megna, Nadia D'Anna, Vincenzo Roberto Gatto, Fabio Lo Porto, Domenico Guzzetta, oltre tutti gli ospiti che hanno accompagnato le giornate di produzione artistica estemporanea alla Cala.

# unicef



**SICILY  
PORT  
INFORMER**

**L'Avvisatore  
marittimo**



L'edizione a colori on line  
dell'Avvisatore Marittimo  
all'indirizzo internet:  
[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



## I Paesi Ue sono tenuti ad assolvere i compiti previsti dalle misure speciali della Convenzione Solas e del codice Isps **Emsa, l'obiettivo è la sicurezza a tutto campo**

Le iniziative dell'Agenzia europea nella lotta contro il terrorismo riguardano non solo le navi ma anche i porti

Ambrà Drago

Per comprendere il significato del termine protezione marittima, tra i nuovi obiettivi dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima, è necessario passare al vaglio il successivo regolamento n. 725/2004. Quest'ultimo mira all'introduzione e all'applicazione "delle misure comunitarie finalizzate a migliorare la sicurezza delle navi adibite al commercio internazionale e al traffico nazionale, nonché dei relativi impianti portuali contro le minacce di azioni illecite intenzionali".

Dalla lettura delle diciture "azioni illecite intenzionali", alla salvaguardia da "atti di terrorismo e di pirateria" e agli strumenti adottati in ambito internazionale per migliorare la sicurezza (Convenzione SOLAS e Codice ISPS) sembra che la ratio legis sia orientata verso la tutela della marittime security sulle navi e sugli impianti portuali. Ed in questo senso l'art. 2, rubricato "definizioni", sgombra il campo da ogni dubbio: "ai fini del regolamento" per sicurezza marittima si intende la "combinazione delle misure preventive dirette a proteggere il trasporto marittimo e gli impianti portuali contro le minacce di azioni illecite intenzionali". All'art. 2, tra le nuove funzioni di assistenza alla Commissione svolte dall'Agenzia, individua le attività ispettive previste dall'art. 9, del Reg. 725/2004, ossia il controllo delle navi, delle compagnie e degli organismi di sicurezza riconosciuti e autorizzati.

La lettura del combinato disposto dell'art. 2, lett. b) punto IV del reg. 724/2004, e dell'art. 9 del reg. 725/2004 merita particolare attenzione. Infatti l'art. 9 del reg. 725/2004, sotto la rubrica "Attuazione e controllo della conformità", prevede che gli Stati Membri sono tenuti ad assolvere i compiti di amministra-



zione e controllo previsti dalle misure speciali della Convenzione SOLAS e del codice ISPS. "A tal fine (art. 9, n. 2) essi designano, entro il primo luglio 2004, "a focal point for maritime security" ossia un "punto di contatto"; questo, ai sensi dell'art. 2 n. 6 reg. 725/2004, rubricato "definizioni", è un organismo individuato da ogni Stato della Comunità quale raccordo "for the Commission and other Member States" ("punto di contatto per la Commissione e gli altri Stati Membri"). Ciascuno di essi adotta "un programma nazionale per la sicurezza" e designa "un'autorità competente" cui spetta il compito di "coordinare, attuare" e "in relazione alle navi e ad uno o più impianti portuali". Tuttavia, stante l'esistenza di una pluralità di soggetti competenti per l'applicazione delle misure di sicurezza, ciascuno Stato Membro dovrebbe designare "un'unica Autorità competente responsabile, a livello nazionale, dell'applicazione delle misure di sicurezza del trasporto marittimo"; così si legge nel considerando 14 del Reg. 725 cit.

Quanto all'applicazione pratica relativa alle misure comuni per migliorare la sicurezza marittima, come predisposto dalla Convenzione SOLAS e dal codice ISPS (l'art. 9, numeri 4 e 5 di quest'ultimo), stabilisce che la Commissione, in

collaborazione con il "punto di contatto", svolge ispezioni anche a campione volte "a controllare l'attuazione del presente regolamento da parte degli Stati Membri" servendosi di "agenti" da essa incaricati, e muniti di "autorizzazione scritta rilasciata dai servizi della Commissione" con indicazione della "natura e scopo dell'ispezione".

La sfera di competenza dell'Agenzia, a questo punto, sembra allargarsi. Se le modifiche apportate dal regolamento 724/2004 estendono l'operatività dell'Ente anche alla salvaguardia da atti di interferenza illecita, occorre comprendere se all'Agenzia spettino competenze in tema di security in senso lato oppure se essa agisca in tale ambito entro i limiti delle funzioni di cui all'articolo 2, lettera b). Infatti, secondo l'art. 2, reg. 724/2004 ed ancora gli articoli 11 e 15 dispongono che i membri del Consiglio di amministrazione e il Direttore esecutivo devono avere provate capacità ed esperienza in materia di "protezione marittima". Ecco perché, l'Agenzia sembra rivestire compiti di protezione marittima, lato sensu, senza limitazioni, in ogni fase della sua attività, con la possibilità di notevole ampliamento di poteri rispetto al passato.

3 - segue  
tratto da [giureta.unipa.it](http://giureta.unipa.it)

### Giurisprudenza

## Sanzioni amministrative

Corte di Cassazione  
Sez. 2, Sentenza n. 3705 del  
14/02/2013

Presidente: Bucciantè E. Estensore:  
Petitti S. Relatore: Petitti S. P.M. Car-  
restia A. (Diff.)  
Min. Trasporti ed altro (Avv. Gen.  
Stato) contro Cinalli (Calandrelli ed  
altro)  
(Cassa con rinvio, Giud. Pace Casal-  
bordino, 09/06/2005)

SANZIONI AMMINISTRATIVE -  
APPLICAZIONE - OPPOSIZIONE -  
PROCEDIMENTO - ISTRUTTORIA -  
Sanzioni amministrative - Opposi-  
zione - Verbale di accertamento della  
violazione - Efficacia probatoria privile-  
giata - Limiti - Conseguenze - Dedu-  
zioni di errori o omissioni percettive

imputabili al pubblico ufficiale nella  
ricostruzione dei fatti - Querela di falso  
- Necessità - Fattispecie.

PROVA CIVILE - DOCUMENTALE  
(PROVA) - ATTO PUBBLICO - EF-  
FICACIA - Sanzioni amministrative -  
Opposizione - Verbale di accertamento  
della violazione - Efficacia probatoria  
privilegiata - Limiti - Conseguenze -  
Deduzioni di errori o omissioni percettive  
imputabili al pubblico ufficiale nella  
ricostruzione dei fatti - Querela di falso -  
Necessità - Fattispecie.

Legge 24/11/1981 num. 689 art. 23  
Cod. Civ. art. 2699  
Cod. Civ. art. 2700  
Cod. Proc. Civ. art. 221

Nel procedimento di opposizione ad  
ordinanza ingiunzione relativa al pa-  
gamento di una sanzione amministrativa,  
sono ammesse la contestazione e  
la prova unicamente delle circostanze  
di fatto, inerenti alla violazione, che  
non siano attestate nel verbale di ac-  
certamento come avvenute alla pre-  
senza del pubblico ufficiale o rispetto  
alle quali l'atto non è suscettibile di  
fede privilegiata per una sua irrisol-  
ubile contraddittorietà oggettiva,  
mentre sono riservati al giudizio di  
querela di falso, nel quale non sussis-  
tono limiti di prova e che è diretto  
anche a verificare la correttezza del-  
l'operato del pubblico ufficiale, la  
proposizione e l'esame di ogni que-

stione concernente l'alterazione nel  
verbale della realtà degli accadimenti  
e dell'effettivo svolgersi dei fatti, pur  
quando si deducano errori od omi-  
sioni di natura percettiva da parte  
dello stesso pubblico ufficiale. (Nella  
specie, in applicazione dell'enunciatore  
principio, la S.C. ha cassato la sen-  
tenza di merito, la quale, in relazione  
alla contestazione del mancato pos-  
sesso dei documenti di un natante,  
aveva dato credito alla testimonianza  
resa in corso di causa, trascurando la  
valenza probatoria privilegiata del  
verbale di accertamento, in cui risul-  
tava che, al momento del controllo  
operato dagli agenti accertatori, l'im-  
barcazione era in navigazione).

**CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi  
di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091 - 320040

L'Avvisatore Marittimo

ON LINE

CLICCA SU

[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

**LIBERTYlines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

SOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)

CALL CENTER  
+39 0923 873813

[callcenter@libertylines.it](mailto:callcenter@libertylines.it)

**C.L.P. soc. coop. arl**

Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

**PortItalia s.r.l.**  
Impresa portuale

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581  
Porto di Termini Imerese

Regione siciliana

**Centro Studi  
C.E.DI F.O.P.**

Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per iscrizione  
al registro dei sommozzatori presso la Ca-  
pitania di porto

Assessorato  
regionale al Lavoro

Telefoni  
3383756051  
3387386977  
091426935